



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione presenta la propria proposta del Bilancio di previsione 2020-2022 unitamente ai documenti di programmazione strategica e operativa.

Tale proposta è stata predisposta in ottemperanza delle prescrizioni del:

- D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni
- D.Lgs. n. 126/2014
- TUEL coordinato con il D.Lgs. n. 126/2014 in vigore dal 1.1.2015
- rispetta i principi contabili previsti dalla normativa vigente.

In particolare, per quanto riguarda la struttura delle classificazioni delle entrate e delle uscite, l'Istituzione segue, sin dalla sua costituzione, i dettami del Decreto Lgs. 267/2000 nonché quelli del D.Lgs. 118/2011.

Per il periodo 2020/2022 la proposta che viene approntata prevede il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio, così come richiesto dai principi contabili.

Gli elementi essenziali della proposta di bilancio sono i seguenti.

- Vi è un consolidamento delle attività avviate negli anni passati dall'Istituzione con riguardo ai servizi ausiliari all'istruzione verso Scuole dell'infanzia, nidi, primarie e secondarie, utenza libera, e centri estivi.
- Per gli anni 2020/2022 le risorse sono state parametrize sulla base dell'ipotesi di trasferimento delle risorse dal Comune di Torino e delle Fondazioni Bancarie mantenendo i livelli di servizio pari a quelli ipotizzati nel 2019.

Per quanto sopra esposto, le risorse del Bilancio 2020/2022 sono destinate agli acquisti di beni e servizi necessari al normale funzionamento dell'Istituzione e ai progetti contenuti nel piano programma 2020/2022.

Nel prospetto di seguito riportato si indica la proposta delle entrate e delle spese del periodo 2020/2022

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	671.594,30			
<i>II</i>	TRASFERIMENTI CORRENTI	650.659,00	545.000,00	510.000,00	510.000,00
<i>III</i>	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	53.357,99	36.500,00	36.500,00	36.500,00
<i>IV</i>	ENTRATE IN CONTO CAPITALE		22.968,00		
<i>IX</i>	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	102.000,00	92.000,00	72.000,00	72.000,00
	TOTALE ENTRATE	806.016,99	696.468,00	618.500,00	618.500,00
	TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	1.477.611,99			
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
<i>I</i>	SPESE CORRENTI	1.375.611,29	581.500,00	546.500,00	546.500,00
<i>II</i>	SPESE CONTO CAPITALE		22.968,00		
<i>VII</i>	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	102.000,00	92.000,00	72.000,00	72.000,00
	TOTALE SPESE	1.477.611,29	696.468,00	618.500,00	618.500,00

Le spese previste nel bilancio dell'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile per il triennio 2020-2022 sono classificate nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" e del Programma 06 "Servizi ausiliari all'istruzione".

Le spese correnti sono sia di carattere ordinario che per progetti specifici di cui è previsto il finanziamento:

Cortili Scolastici Aperti

Gruppo Gioco in Ospedale
Laboratorio Città Sostenibile.

Il Bilancio 2020 prevede il finanziamento con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione dei seguenti progetti già avviati nel 2019 :

Torino Educational Hub

Progetto europeo «Lea - Learning Technology Accelerator».

Progetto europeo «Progireg – Productive Green Infrastructure For Post Industrial Urban Reperation

Torino Mobility Lab

Progetto 5 G

FONDO DI RISERVA

Il Bilancio 2020 prevede altresì il Fondo di Riserva in ottemperanza all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000, c.d. "T.U. degli enti locali", che prevede un accantonamento al Fondo di Riserva di una cifra non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio, si è provveduto ad accantonare a suddetto fondo, per l'anno 2020, € 2.060,00 (0,30%) e per i successivi € 1.826,00 (0,30%) delle spese correnti degli anni 2020 e 2021.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità non è stato costituito in quanto la quasi totalità delle entrate dell'Istituzione (90%) è costituita da Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche e privati , per i quali, in base ai principi contabili vigenti, non è richiesto l'accantonamento a fondo.

PARTITE DI GIRO

Le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

ATTIVITA' RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'IVA E REGIME IVA DELL'ISTITUZIONE

L'Istituzione, nel momento in cui persegue i propri fini istituzionali è consumatore finale ai fini dell'applicazione della disciplina dell'imposta. E' soggetto passivo di imposta solo nel momento in cui realizza direttamente attività commerciali, a titolo oneroso, con il requisito dell'abitudine, con esclusione delle operazioni svolte occasionalmente. Le attività dell'Istituzione rilevanti agli effetti

dell'IVA, secondo il D.P.R. n.633/72, erano le attività svolte nel Centro di cultura per l'educazione all'ambiente e all'agricoltura - Cascina Falchera e l'attività svolta nel Laboratorio Didattico sull'Ambiente Mediterraneo a Loano (sv) Le Istituzioni comunali, quale organismo strumentale dell'ente locale, dotate di autonomia contabile e gestionale effettuano le operazioni IVA, connesse alla propria attività commerciale, in contabilità separata (art. 36 D.P.R. n.633/72) determinando ed imputando separatamente l'imposta a debito o a credito. Tuttavia le Istituzioni comunali essendo prive di personalità giuridica, non sono soggetti fiscalmente autonomi e le attività dell'ITER rilevanti delle stesse confluiscono nel novero di quelle poste in essere dal Comune, il quale provvede al versamento all'Erario dell'IVA a debito. L'Istituzione rimborsa quindi quanto di propria competenza al Comune. Questa situazione cesserà dal Bilancio 2020 in quanto i centri sopra menzionati non esercitano più la loro attività.

PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, cd."Codice dei contratti", così come modificato dal d.Lgs. n. 56/2017 prevede l'obbligo di approvare il programma biennale degli acquisti e servizi di importo unitario superiore ad € 40.000,00. Si rileva che l'Istituzione ha in programma per il biennio 2020-2021, l'affidamento di servizi superiore alla soglia indicata, per € 436.000,00 relativo al servizio di pulizie dei centri, attività educativa presso le ludoteche, le cui procedure saranno avviate nel 2020. Il dettaglio è meglio specificato nel Piano Programma.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2019

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2019. Tale allegato è stato introdotto dalle nuove norme di armonizzazione dei bilanci pubblici al fine di imporre agli Enti Locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso; qualora dalla verifica dovesse emergere un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano ed alla copertura. Si è provveduto a calcolare il risultato di amministrazione presunto che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, il cui rendiconto non è stato ancora chiuso, formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019 è stato stimato in euro 437.543,21 la cui composizione è illustrata nella successiva tabella.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2020) di riferimento del bilancio di previsione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	671.594,30
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	-
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2019	752.478,70
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	986.529,79
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	-
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020	437.543,21
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	95.050,48
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	18.102,90
(+) Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	11.689,19
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 (1)	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 336.079,02
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 (4)	-
Fondo anticipazioni liquidità (5)	-
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	-
Altri accantonamenti (5)	-
=	B) Totale parte accantonata -
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	335.814,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
=	C) Totale parte vincolata 335.814,44
Parte destinata agli investimenti	
=	D) Totale destinata agli investimenti -
=	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 264,58
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli	-
=	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto -

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE

Dott. Enrico BAYMA